

## SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2017-2018

**COGNOME E NOME: LANDO GIORGIO**

**QUALIFICA: RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (M-FIL/05)**

**CODICE INSEGNAMENTO: DQ0243**

**NOME INSEGNAMENTO: LOGICA E LINGUAGGIO M**

**NUMERO CREDITI: 6**

**PERIODO INSEGNAMENTO: Primo Semestre**

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### **OBIETTIVI:**

Il corso si propone di rendere gli studenti familiari con il modo in cui le nozioni di necessità e possibilità sono intese nella metafisica e nella filosofia del linguaggio contemporanee. Inoltre, si propone di addestrare gli studenti a leggere, interpretare in modo autonomo e discutere in forma seminariale testi di filosofia analitica.

#### **CONTENUTI:**

Si afferma talvolta che è *necessario* che un triangolo abbia tre lati, che ogni cosa sia identica a se stessa o che i leoni abbiano quattro zampe; e che è invece *possibile* che domani piova, che Donald Trump sia un automa o che due particelle con carica negativa si attraggano, anziché respingersi.

Tutte queste affermazioni, che impiegano i concetti modali di necessità e possibilità, sono filosoficamente controverse. È anche controverso come vadano analizzati semanticamente gli enunciati modali e che cosa corrisponda nella realtà a tali enunciati, ammesso che qualcosa vi corrisponda.

Secondo un'importante tradizione, un importante ruolo è affidato ai *mondi possibili*, intesi come modi alternativi in cui le cose, nel loro complesso, potrebbero stare. Filosofi come David Lewis, Alvin Plantinga, David Armstrong sono però in disaccordo sulla natura dei mondi possibili. Altri filosofi, come Kit Fine, pensano invece che le modalità vadano ricondotte alla natura dei singoli individui.

Il corso illustrerà e analizzerà criticamente i principali approcci a questi problemi nella filosofia contemporanea.

#### **PREREQUISITI:**

È utile (ma non indispensabile) aver seguito un corso di base di logica e un corso di base di filosofia del linguaggio. Non è richiesta alcuna previa dimestichezza con la metafisica contemporanea.

#### **METODO DI INSEGNAMENTO:**

Il corso si comporrà in parte di lezioni frontali e in parte di seminari di due ore, ognuno dedicato a

un testo. Ogni seminario si comporrà di una relazione di un'ora, tenuta a turno da uno studente, e di un'ora di discussione. Nel corso della preparazione della propria relazione, lo studente sarà invitato a chiedere l'aiuto del docente per ricevere chiarimenti sul testo da presentare. In tutte le parti del corso, le domande e le obiezioni sono fortemente incoraggiate. Una partecipazione attiva al corso può incidere positivamente sulla valutazione.

**LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:**

Italiano

**MATERIALE DIDATTICO:**

Ai fini dell'esame orale lo studente frequentante dovrà studiare una delle due seguenti introduzioni alla modalità:

A. Borghini, *Che cos'è la possibilità?*, Carocci, Roma 2009  
J. Melia, *Modality*, MQUP 2003

Inoltre, lo studente dovrà scegliere dalla seguente lista, con l'aiuto del docente:

- a) all'inizio del corso, un testo o la sezione di un testo per la propria relazione seminariale da tenersi durante il corso
- b) prima dell'esame, altri tre testi o sezioni di testi ai fini dell'esame orale.

La lista, che potrà essere integrata durante il corso per venire incontro a particolari interessi degli studenti, comprende:

- 1) W.V.O. Quine, "Three Grades of Modal Involvement", in *Proceedings of the 11h International Congress of Philosophy*, North-Holland, Amsterdam 1953, pp. 65-81, URL=<<http://melvinfitting.org/forclasses/phil76600fall2015/Readings/3grades.pdf>> (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 247-268)
- 2) A. Plantinga, "Modalities: Basic Concepts and Distinctions", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 14
- 3) R. Adams, "Actualism and Thisness", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 15
- 4) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.1 "The Thesis of Plurality of Worlds", § 1.2 "Modal Realism at Work: Modality", § 1.3 "Modal Realism at Work: Closeness", pp. 1-27
- 5) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.4 "Modal Realism at Work: Content", § 1.5 "Modal Realism at Work: Properties", pp. 27-69
- 6) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.6 "Isolation", § 1.7 "Concreteness", § 1.8 "Plenitude", § 1.9 "Actuality", pp. 69-96
- 7) R. Stalnaker, "Possible Worlds", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 17 (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 292-303)

8) P. Van Inwagen, "Two Concepts of Possible Worlds", in P. French, T. Uehling, and H. Wettstein (eds.), *Midwest Studies in Philosophy XI*, University of Minnesota Press), pp. 185-213, URL = <[http://andrewmbailey.com/pvi/Two\\_Concepts\\_of\\_Possible\\_Worlds.pdf](http://andrewmbailey.com/pvi/Two_Concepts_of_Possible_Worlds.pdf)>

9) D. Armstrong, "The Nature of Possibility", *Canadian Journal of Philosophy* 41, 1986, pp. 575-594, disponibile nelle riviste elettroniche di ateneo (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 304-325)

10) G. Rosen, "Modal Fictionalism", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 18

11) K. Fine, "Essence and Modality", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 19

In caso di difficoltà nel reperire i testi, si raccomanda di richiedere l'aiuto del docente.

#### **INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

Chi volesse sostenere l'esame da non frequentante è pregato di contattare il docente per email con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame, al fine di fissare un colloquio conoscitivo e concordare un programma aggiuntivo personalizzato. Dato il carattere parzialmente seminariale del corso, il programma per non frequentanti sarà diverso e più ampio rispetto a quello per frequentanti.

#### **INFORMAZIONI PER STUDENTI DI ORDINAMENTI O COORTI PRECEDENTI**

Chi appartiene a ordinamenti e coorti precedenti e non ha seguito il corso con lo stesso docente è pregato di contattare il docente per email o a ricevimento con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame.

#### **MODALITA' DI VERIFICA:**

La verifica si articolerà in tre momenti:

- a) il seminario tenuto dallo studente durante il corso;
- b) la partecipazione attiva alle lezioni frontali e ai seminari tenuti dagli altri studenti;
- c) una prova orale nella data dell'esame.

Nell'ambito della prova orale di cui al punto c) saranno fatte allo studente due domande.

**ORARIO DI RICEVIMENTO:** <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

**SEDE PER IL RICEVIMENTO:** Studio del docente / IV piano DSU

**N. TELEFONO (INTERNO):** 0862432972

**E-MAIL:** [giorgio.lando@univaq.it](mailto:giorgio.lando@univaq.it)